



LA TRAGEDIA DI ANNAMARIA

Annamaria Sinkovec Zupicich (Zuppini)
(06.08.1953 - 11.12.1960)

Cara dolce Annamaria! Angelo di luce in cielo!

Il Signore Iddio ti ha voluto nella schiera tra i suoi Angeli a 7 anni, 4 mesi e 5 giorni!

Anno 1960, Albona d'Istria (ora Labin in Croazia), era un freddo 11 dicembre, avevi da poco fatto la tua prima Comunione, giocavi allegra e spensierata con le amichette in un posto deserto di campagna vicino ad una pozza d'acqua, abbeveratoio per animali, per niente profonda.

Sporgendoti troppo, scivolavi a testa in giù sott'acqua, a carponi.

Ahimè avevi un braccio ingessato per un precedente infortunio e con questo peso, così immobilizzata, con la testa sommersa e ancorata dal gesso sul fondo, non riuscisti più a risollevarvi malgrado che ti dibattevi disperatamente per riuscire a mettere la testa in superficie dall'acqua gelida e poter respirare!

Purtroppo, piccola, dopo tentativi inutili, il tuo sgambettare disperato, sempre più debole, non ti riportò col busto fuori dall'acqua e così, in pochi maledetti minuti, affogasti tragicamente! Assurdo!

A proposito e le tue piccole amiche che assistevano al dramma? Anziché avere la prontezza e sangue freddo di aiutarti a risollevarvi e tirarti fuori dall'acqua, scapparono sotto choc tenendo nascosto l'accaduto. Solo a tarda sera, dopo ricerche, disperate ti ritrovarono ormai senza vita!

Gli aiuti giunsero troppo, troppo tardi! Assurdo!

Il bel brano del mitico Fabrizio De André: "La canzone di Marinella", si accomuna alla tua tragica storia e al gran dolore dei tuoi genitori (Aurora-Daniza e Francesco), ai quali il destino aveva così crudelmente portato via la loro unica figlia! E che nemmeno il troppo alcool, purtroppo, servì a lenire il dolore di tuo papà Franz! Alcool che contribuì a lui di raggiungerti morendo precocemente!

Dalle parole tratte dal testo della canzone di De André:

"trasportata dal vento, vissuta solo un giorno come una rosa, sei ora in cielo su una stella!"

Cara dolce Annamaria! Tuo cugino Giuliano Gil Brezza, quando canta quella canzone, te la dedica sempre... in memoria! R.I.P dolce angelo di Dio Annamaria!

Giuliano Gil Brezza

Riccione, 11 dicembre 2011 (dopo il cinquantennale dalla morte)